21/04/2020

**Organizzazione dei servizi educativi per l'infanzia dei Comuni dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia - a cura del Coordinamento Pedagogico**

**PREMESSE**

La gestione improvvisa dell’emergenza ha reso necessario ripensare e riorganizzare i servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni e le relazioni con le famiglie e con i bambini.

La modalità “smart working” si è potuta attivare per tutte le educatrici e le operatrici ausiliarie dei servizi non prima che venissero recuperate, in base alle situazioni contrattuali specifiche e a quanto stabilito dai decreti, ferie, congedi o termine della cassa integrazione per le educatrici delle cooperative.

Le educatrici e le operatrici ausiliarie comunali, in servizio già da alcune settimane, coordinate e supportate dalle pedagogiste, hanno utilizzato il tempo trascorso per acquisire una **formazione** più specifica, sia sull'utilizzo di **strumenti informatici e tecnologici** per avviare modalità di educazione a distanza compatibili con questa fascia d'età, sia per approfondire tematiche legate al **supporto emotivo e psicologico delle famiglie e dei bambini durante il periodo di emergenza**.

A partire da metà aprile 2020 è stato attivato lo smart working anche per la maggior parte del personale di cooperativa. Le pedagogiste dell'Unione stanno quindi ora lavorando in sinergia con tutte le coordinatrici pedagogiche del Distretto (CPD), per condividere una linea comune, sia relativa alla formazione specifica del personal,e sia per quanto riguarda il raccordo, la comunicazione e i contatti con le famiglie e i bambini.

L'obiettivo prioritario è quello di mantenere un legame con le famiglie in questo momento delicato, per **CONDIVIDERE LA RESPONSABILITA' EDUCATIVA** che come adulti abbiamo nei confronti di tutti i bambini e le bambine, portando avanti l' ALLEANZA tra servizi e famiglie che da sempre è un obiettivo fondamentale dei gruppi di lavoro che operano all'interno dei servizi, a partire dall'entrata di ogni bambino/a in un servizio educativo.

Il Coordinamento Pedagogico ai è pertanto attivato per continuare a promuovere il benessere dei bambini e delle **bambine e il riconoscimento** dei loro diritti, dei loro interessi, dei loro bisogni e delle loro emozioni, condividendo alcune **proposte e opportunità educative, come spunti che le famiglie e i bambini possono re-interpretare e mettere in pratica con flessibilità e creatività.**

A questo si affianca il lavoro di **sostegno alla genitorialità** svolto da parte delle coordinatrici pedagogiche attraverso il potenziamento del servizio di **Sportello Pedagogico** che offre consulenze individuali per il **sostegno delle competenze genitoriali ed educative** e il supporto nella relazione con i figli. In questo particolare momento lo sportello può offrire inoltre una consulenza specifica per affrontare le incertezze generate dall’emergenza (come spiegare ai bambini ciò che sta accadendo, come accogliere le loro emozioni, come vivere insieme le giornate in casa, come affrontare conflitti e tensioni), per aiutare le famiglie a scoprire le proprie risorse nascoste e a vivere il più possibile questo tempo "lento e sospeso" come un'opportunità costruttiva per tutta la famiglia. A questo si sono affiancate anche **incontri online con gruppi di genitori** frequentanti i nidi per affrontare insieme alcuni temi legati nello specifico alla gestione del periodo di emergenza, timori e perplessità.

Infine le Coordinatrici Pedagogiche e i gruppi di lavoro stanno iniziando a ragionare sulla possibile gestione della riapertura dei servizi: **strategie e modalità organizzative da mettere in atto per il ri-ambientamento e ambientamento dei bambini e l'accoglienza delle famiglie.**

Si riportano in sintesi le attività fino ad ora svolte con i gruppi di lavoro, sotto la supervisione e il coordinamento delle pedagogiste:

**1) PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE**

Elaborazione delle programmazioni educative e, dopo la revisione da parte delle coordinatrici pedagogiche, invio delle programmazioni ai genitori tramite mail. La maggior parte delle esperienze descritte erano state avviate ma ovviamente non si sono concluse a causa dell'emergenza. Pertanto le proposte che si stanno inviando alle famiglie a casa sono in continuità con le programmazioni e i percorsi che erano stati avviati al nido.

**2) AUTOVALUTAZIONE - revisione dello strumento di autovalutazione della realizzazione del progetto pedagogico all'interno dei nidi d'infanzia**

Lavoro avviato per far conoscere lo strumento di autovalutazione a tutti i gruppi di lavoro e ragionare su eventuali difficoltà e punti poco comprensibili, in modo da agevolare poi il personale dei servizi nella compilazione a partire dal prossimo anno educativo. Questo lavoro è servito anche alle coordinatrici per poter inviare una sintesi al CPT con le nostre riflessioni condivise e richieste di modifica, integrazione o chiarimento dello strumento.

**3) AUTOFORMAZIONE ED ELABORAZIONE REPORT DI SINTESI**

Formazione del personale su alcune macro tematiche che abbiamo concordato in linea con i percorsi formativi svolti nell'a.e.2019/2020 e con bisogni specifici legati all'emergenza in atto, che viene man mano ampliata e aggiornata.

Macro tematiche per la formazione:

* AMBIENTAMENTO
* AGGRESSIVITA', LITIGI, CONFLITTO
* ASCOLTO ATTIVO
* RELAZIONI ALL'INTERNO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA: relazione con i bambini, relazione con le famiglie, relazioni all'interno del gruppo di lavoro
* NEUROSCIENZE
* MONTESSORI
* GESTIONE DELL'EMERGENZA: LE EMOZIONI DEI BAMBINI E DEI GENITORI
* GESTIONE DELLA RIAPERTURA DEI SERVIZI: ri-ambientamento, ambientamento e accoglienza

**4) VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI a.e.2019/20**

In questo periodo si è avviato un percorso di autovalutazione dei percorsi formativi svolti in questo anno educativo (almeno di quelli terminati o quasi) e si è iniziato a ragionare sui bisogni del personale per iniziare a programmare i possibili percorsi formativi per il prossimo anno.

**5) CONTINUITA' NIDO- INFANZIA** In raccordo con le scuole dell'infanzia si sono avviate modalità per portare a termine alcune delle azioni previste dai progetti Continuità nido-infanzia che erano stati condivisi all'interno delle Commissioni Continuità di ciascun territorio comunale (incontri tra educatrici ed insegnanti per la condivisione delle schede di passaggio nido- infanzia per tutti i bimbi che a settembre andranno alla scuola dell'infanzia, incontri con le famiglie, definizione di alcune azioni da poter svolgere anche a casa: letture del libro sul personaggio/tema mediatore, ecc.)

**6) DOCUMENTAZIONE ESPERIENZE A.E.2019/20:**

Il personale dei servizi, insieme alle coordinatrici sta lavorando all'elaborazione del materiale di documentazione (video, foto, file) delle esperienze svolte nell'anno educativo 2019/20, che verrà in parte consegnato alle famiglie entro fine maggio.

**7) AMBIENTAMENTO E RI-AMBIENTAMENTO**

E' stata avviata una riflessione all'interno dei gruppi di lavoro dei servizi per iniziare a ragionare su come organizzare l'ambientamento e il ri-ambientamento dei bambini (modalità e tempi dell'accoglienza, strategie relazionali, divisione dei gruppi, spazi, ecc.). Questo lavoro era già stato avviato e segue alcune linee guida condivise attraverso la formazione distrettuale svolta dalle coordinatrici pedagogiche.

**COMUNICAZIONE E PROPOSTE PER LE FAMIGLIE E PER I BAMBINI NEL PERIODO DI CHIUSURA DEI SERVIZI EDUCATIVI**

Il Coordinamento Pedagogico ha condiviso una linea comune che è stata attivata in tutti i Comuni dell'Unione.

Queste le caratteristiche e le premesse di fondo:

- l'uso della tecnologia è in questo momento necessario ma si vuole procedere con **un uso positivo e consapevole della tecnologia**, che verrà quindi utilizzata allo scopo di **favorire la relazione** in questo momento di emergenza, senza però entrare in contraddizione con le linee e i principi pedagogici condivisi con le famiglie e tenendo sempre conto del fatto che nella fascia d'età da 0 a 3 anni i bambini beneficiano prima di tutto della relazione diretta ed empatica, fatta di reciprocità e che hanno bisogno di giocare e apprendere attraverso il corpo, i sensi e il movimento.

- nel processo di crescita e sviluppo del bambino **l'importante non è il prodotto, ma il percorso**. Pertanto non vengono inviati alle famiglie "compiti o lavoretti" da fare a casa, si tratta invece di **promuovere proposte educative che facilitino uno sguardo condiviso sull'essere del bambino**, offrendo **occasioni di gioco e ricerca** che sappiano valorizzare il più possibile le relazioni , la condivisione e la creatività di ciascun bambino.

- importanza di **sostenere le famiglie**, perché i principali bisogni dei bambini, ancor più in questo momento difficile, sono legati al bisogno di essere amati, accolti, rassicurati, incoraggiati nelle loro ricerche e scoperte e nelle loro emozioni, con cura e attenzione.

- volontà di **personalizzare il più possibile l'intensità del raccordo e del legame affettivo con le famiglie** tenendo conto dei bisogni specifici di ciascuno, per non creare ansie da prestazione e stress eccessivo o, all'opposto, senso di abbandono; e cercando di raggiungere tutte le famiglie, anche quelle con meno "strumenti" (sia dal punto di vista educativo, che digitale), senza mai svalutare le famiglie, ma aiutandole a riconoscere le loro risorse e a valorizzarle.

**Principali azioni attivate**

**1) In ogni Sito comunale dei cinque Comuni dell'Unione è stata creata una pagina dedicata alle** Proposte educative e di gioco per bambini da 0 a 3 anni e 3-6 anni **nel periodo di emergenza.**

***Un tempo lento... per stare insieme anche a distanza***

Ogni pagina contiene:

* **proposte di gioco, materiali ed esperienze**
* **proposte di lettura (per bambini e genitori)**
* **ricette**
* **parte dedicata ad un approfondimento su come vivere al meglio la relazione con i bimbi a casa**
* **informazioni sullo sportello pedagogico e le modalità di accesso**

2) **Invio settimanalmente da parte delle educatrici e delle dade** di ciascuna sezione di ogni nido di proposte di gioco, letture ed esperienze maggiormente personalizzate e collegate alle programmazioni educative di quest’anno di ogni nido (videomessaggi, audio, pdf, power point , ecc).

3) Programmazione di **telefonate e video chiamate da parte delle educatrici e delle dade dei nidi con i genitori, e anche con i genitori e i bambini** (Individuali o in piccolo gruppo) per salutarsi, da attivare sempre con estrema flessibilità e sulla base dei bisogni specifici dei genitori e dei bambini, senza obblighi per nessuno e senza appuntamenti fissi settimanali.

4) In alcuni territori sono stati avviati **Comitati di Gestione online** con i genitori rappresentanti delle sezioni dei nidi, per condividere le linee comuni di raccordo, comunicazione ed intervento.

5) Lo **sportello pedagogico** è attivo in tutti i territori e sta accogliendo le richieste di consulenza individuale o di piccolo gruppo delle famiglie.

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL LAVORO**

**DA PARTE DELLE COORDINATRICI**

Tutto il lavoro proposto viene monitorato costantemente dalle Coordinatrici Pedagogiche tramite scambio di mail, telefonate, riunioni di piccolo gruppo tramite whatsappp, meet o skype, nelle quali ci si confronta sul lavoro da fare e si fornisce **supporto pedagogico, tecnico e digitale.**

L'obiettivo è **favorire la partecipazione attiva di tutto il personale**, anche attraverso continui feedback da parte delle coordinatrici, per favorire la **motivazione** di tutte le educatrici e tutte le ausiliarie nello svolgere le attività concordate e condivise all'interno di un percorso comune, che di volta in volta viene definito insieme.

Lo stesso vale per il raccordo e il coinvolgimento delle famiglie. Il percorso si sta costruendo in itinere e si sta modificando insieme alle famiglie stesse; si accolgono bisogni, opinioni e richieste, per cercare di **personalizzare il più possibile le modalità di contatto, e rendere gli scambi tra nido e casa più o meno intensi e diversificati**, soprattutto a seconda di quelli che sono i bisogni e le richieste di ciascuna famiglia e ciascun bambino.

Giovanni Amodio

Responsabile Coordinamento Pedagogico

Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia

Grazia Bartolini, Alessandra Giudici, Giorgia Simoni

Coordinatrici Pedagogiche

Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia